

Relatore



DANIELA SANTONICO – ARCHITETTO

Mobile 3332260625

e-mail: santonicodany@gmail.com
daniela.santonico@isprambiente.it

Membro CADIT dal 2014

Daniela Santonico. Laurea in architettura, consulente per l'edilizia sostenibile e l'efficienza energetica. Lavora presso la PA dal 1995. Ha ricoperto il ruolo di Energy Manager di ISPRA dal 2010 al 2015. Nel corso delle attività svolte presso APAT- ANPA - ISPRA, si è occupata di sostenibilità ambientale, agenda XXI, mobilità sostenibile, progettazione europea per i programmi LIFE, INTERREG, Asia Pro Eco, . Ha sempre indirizzato l'Amministrazione di appartenenza a tematiche innovative. E' stata responsabile dell'Ufficio Edilizia Sostenibile, ha svolto il ruolo di Mobility manager. E' stata componente di numerosi gruppi di lavoro tecnico-scientifici in ambito nazionale ed europeo, quali Protocollo ITACA, AHWG-Ecolabel Europeo, Commissione Nazionale Emergenza Inquinamento Atmosferico del MATTM, *Gruppo di Lavoro Nazionale sulla mobilità ciclistica* - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con D.M. n.6766 del 30.11.2001, Gdl MATTM-APAT per il Decreto SbloccaCentrali del 2002, Commissione Inquinamento-// *Conferenza Programmatica sull'ambiente urbano ed il futuro sostenibile*, etc. Coordinatrice e project manager di numerosi progetti per lo studio e l'analisi dell'edilizia sostenibile e dell'efficienza energetica. Ha elaborato diverse pubblicazioni sull'edilizia sostenibile, qualità dell'ambiente urbano e illuminazione nelle aree urbane e mobilità ciclistica. Segue continui aggiornamenti in ambito nazionale ed europeo, partecipa in qualità di relatore a seminari di livello nazionale ed europeo.

Abstract dell'intervento

La relazione illustra una visione innovativa su come sfruttare al meglio queste forme di lavoro alternative quali lo smart working e il telelavoro e illustra come inserire nell'ambito delle fasce periferiche delle grandi aree fortemente urbanizzate, in maniera strategica, una rete di TEC-Tele Eco Cottage, proprio come se fossero dei punti di snodo del traffico veicolare, così da agevolare i lavoratori a spostamenti di lunghezza e traffico veicolare inferiori rispetto a quelli percorsi verso la propria sede di lavoro, mettendo in condivisione degli edifici destinati a queste attività ma con maggior servizi rispetto agli uffici attuali e trasformabili nella destinazione d'uso a seconda delle fasce orarie di fruibilità. In particolare la proposta, che ha carattere di progetto pilota, è ispirata in parte ad altre iniziative simili che si stanno moltiplicando in tutta l'Europa del nord ma anche in Spagna e negli altri grandi Paesi anglosassoni. Queste strutture appositamente concepite, attraverso l'utilizzo di alte tecnologie applicate offrono tutte le migliori e possibili caratteristiche di eco compatibilità e performance ambientali. Si consente così ai lavoratori di poter accedere agevolmente ad una postazione completamente informatizzata, inserita in una sorta di ufficio collettivo e multiutente (coworking). Da qui si generano dunque indirettamente tutta una serie di benefici socio-economici-ambientali ormai noti.